



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON RR. PATENTI 5 GENNAIO 1833

E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, N. 18

(PALAZZO PROPRIO)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1889

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 11 Giugno 1890.



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON RR. PATENTI 5 GENNAIO 1833

E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, N. 18

(PALAZZO PROPRIO)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1889

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 11 Giugno 1890.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente.

BARBAROUX GIOVANNI BATTISTA.

Amministratori.

MONTALDO cav. avv. DOMENICO.
ROSSI BERNARDO.
MARINI avv. ENRICO.
VEGEZZI PIETRO.

MEILLE cav. PAOLO
VERCELLONE cav. SERAFINO
POLLONE cav. EUGENIO.
VALLERO cav. PIER AMEDEO.

Sindaci.

GONELLA cav. avv. ALBERTO — MANCIO LUIGI
GANDOLFI ACHILLE

Direttore.

BROCCHI cav. LUIGI

Procuratori del Direttore.

BARBERO BENEDETTO — BROCCHI cav. AUGUSTO

RAPPORTO

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



Signori,

Ossequenti al disposto dell'art. 35 degli Statuti della Compagnia, abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione il Rendiconto dello scorso esercizio 1889, e di presentarvi a tal fine lo Stato Patrimoniale e il Conto Profitti e Perdite, redatti secondo le norme prescritte dal R. Decreto 9 gennaio 1887.

Il Conto Profitti e Perdite si chiude con un utile di L. 94,374,05 che noi vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

- L. 45,000, — Interessi già pagati ai Sigg. Azionisti in ragione di L. 15 per azione,
- » 30,000, — Dividendo ai Sigg. Azionisti in ragione di L. 10 per azione.
- » 18,874, 81 Aumento al Fondo di riserva a tenore dell'art. II, aggiunta agli Statuti Sociali (20 p. % dell'utile).
- » 499, 24 A nuovo.

Totale L. 94,374, 05 come sopra.

Come già ebbimo a dirvi l'anno scorso, non crediamo necessario darvi ampie spiegazioni sul Bilancio a voi presentato, poichè, vista la forma con cui



sono redatti i documenti sottoposti alle vostre deliberazioni, noi non faremmo altro che ripetere cifre già esposte nel modo più chiaro ed evidente.

Quando un anno fa noi vi parlavamo di quelle annate, pur troppo non rare, in cui i risultati non corrispondono alle speranze, speravamo di essere falsi profeti, o per lo meno di non vedere così presto avverate le possibilità da noi previste.

L'esercizio 1889 ci provò quanto giustamente noi ci apponessimo non facendo troppo a fidanza coll'avvenire; e se da un lato questo ci addolora, dall'altro però ci conforta il vedere come fossero prudenziali le misure da noi proposte, e da voi adottate, mercè le quali negli esercizi 1886, 1887, 1888, si aumentò di L. 178,276, 63 la nostra riserva statutaria; inoltre si eliminarono L. 18,412, 34 di crediti dubbiosi, e, tenuto conto delle variazioni avvenute a tutto il 31 dicembre 1889, si ribassò di L. 83,607, 85 la valutazione dei nostri fondi pubblici e valori industriali.

Come vedete quindi, Signori, la situazione della nostra Compagnia, che già era buona, è ancora notevolmente migliorata; e se quest'anno non si ottennero i risultati che tutti noi desideravamo, basta gettare uno sguardo sulla partita 2 dell'Uscita e sulla partita 6 lett. *b* della Entrata del Conto Profitti e Perdite per rendersi conto di questo spiacevole fatto.

In questo esercizio noi abbiamo avuto una somma netta di sinistri a nostro carico superiore di L. 253,356, 98 a quella dell'anno scorso, ed a ciò contribuiscono, oltre a parecchi importanti incendi industriali, una notevole ed aumentata quantità di sinistri agricoli, originati in gran parte dalla gravissima crisi che travaglia le nostre campagne, e di cui pur troppo anche le Compagnie assicuratrici devono sopportare le conseguenze.

Aggiungasi a ciò che l'anno scorso noi avevamo creduto che il ribasso da noi praticato sul valore dei nostri fondi pubblici fosse più che sufficiente a guarentirci da qualunque presumibile svalutazione. Ma anche in questo gli avvenimenti ingannarono le nostre previsioni ad onta della indiscutibile solidità che presentavano e presentano i titoli da noi posseduti.

Ed appunto in vista di queste imprevedibili fluttuazioni di valori, che ora avvengono con molto maggior frequenza di una volta, il vostro Consiglio, a cui si era presentata una favorevole occasione, ha ravvisato opportuno e conveniente di alienare una parte del Consolidato italiano posseduto dalla Compagnia e precisamente per L. 19,935 di rendita, onde servirsene nella compera per L. 556,000 di uno stabile sito in Torino, Corso S. Martino, N° 8 e 10; quale acquisto dietro le accurate visite praticate sopra luogo da egregie persone tecniche, e dietro l'esame di tutte le circostanze relative dà luogo a sperare che

la Compagnia abbia fatto un utile impiego di fondi, tanto più che nella vendita del Consolidato abbiamo realizzato un notevole beneficio in confronto della valutazione che esso aveva in Bilancio.

Questo stabile, come vedrete dalla corrispondente partita nel Passivo del nostro Stato patrimoniale, era ed è gravato ancora di un mutuo di L. 290,000 a favore del Credito Fondiario delle Opere Pie di S. Paolo estinguibile in 40 anni; e questa circostanza ci ha fatto sembrare migliore ancora l'operazione, dandoci agio di compiere ratealmente il pagamento, mediante annualità che graviteranno poco sui nostri Bilanci avvenire.

Dobbiamo pure informarvi che in seguito al decesso del comm. Federico Dogliotti, nostro Ispettore Generale a Roma, avvenuto il 25 giugno 1889, noi abbiamo soppresso la carica già da esso tenuta, mantenendo in Roma con molta minor spesa un semplice Ispettorato Amministrativo con mansione di sorvegliare l'andamento delle Agenzie delle provincie Centrali e Meridionali d'Italia, e di liquidare i sinistri che avvengono in quelle località; mansione che sarebbe stata assai più costosa se la avessimo voluta tutta avocare presso questa Amministrazione Centrale.

Noi speriamo di potervi comunicare negli anni venturi più lauti risultati, come già ebbimo il piacere di fare nelle tre scorse annate. A questo scopo tendono i nostri sforzi; con questo obbiettivo noi cerchiamo d'allargare la sfera d'azione della Compagnia nelle regioni buone, restringendola in quelle cattive, che pur troppo si moltiplicano, mentre nessun argine vien posto alla crescente immoralità, per cui il sinistro doloso non è mai o quasi mai punito; e nella lusinga di riuscire nel nostro intento vi invitiamo a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 1889, e del relativo riparto degli utili.

2° Determinazione della retribuzione ai Signori Amministratori, ed ai Signori Sindaci (Art. 154 del Codice di commercio).

3° Nomina di cinque Amministratori in surrogazione dei Sigg. G. B. Barbaroux, Cav. Paolo Meille, Cav. Eugenio Pollone, Cav. Pier Amedeo Vallero, scadenti dalle loro funzioni, e Cav. Serafino Vercellone deceduto il 1° marzo 1890, le cui funzioni scadevano pure in quest'anno.



4° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti (Art. 183 del Codice di commercio).

N. B. Tanto gli Amministratori quanto i Sindaci sono rieleggibili a termini degli art. 124 e 183 del Codice di commercio.

E prima di congedarci da voi permetteteci di inviare un affettuoso ricordo alla memoria del benemerito Amministratore Sig. Cav. Serafino Vercellone, che ebbero il dolore di perdere quest'anno, certi di vedervi tutti associati in questi nostri sentimenti.

L'AMMINISTRAZIONE.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

La relazione del vostro Consiglio d'Amministrazione ci dispensa dall'esporsi le cause per cui nel decorso anno 1889 non si ebbero quei risultati che l'opera intelligente dell'Amministrazione e della Direzione ci lasciavano sperare.

Abbiamo assistito alle sedute del Consiglio d'Amministrazione; abbiamo eseguito diverse verifiche della Cassa e dei titoli e trovammo sempre ogni cosa regolare.

Controllammo le cifre portate nel Bilancio che vi è presentato colle risultanze dei libri sociali e tale lavoro ci pone in grado di proporvi l'approvazione del Bilancio stesso.

Torino, 26 maggio 1890.

I SINDACI

All'originale firmati:

LUIGI MANCIO
ACHILLE GANDOLFI
Avv. ALBERTO GONELLA.

A)

STATO PATRIMONIALE ossia

al termine dell'Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sopra Azioni collocate N° 3000, e cioè L. 125 da versare per caduna Azione.	L.	375,000	»
2	Mutui garantiti da ipoteche	»	12,781	61
3	Beni stabili :			
	a) Palazzo in Torino, via Maria Vittoria, n. 18	L. 400,000:—		
	b) Casa » Corso San Martino » 8 e 10	» 556,000:—	956,000	»
4	Rendita Italiana 5 %/o :			
	L. 20,065 in certificati nominativi a 85:—	L.	341,105	»
5	Somma depositata secondo le prescrizioni del Codice di commercio e valutata in conformità delle medesime; rappresentata da L. 2500 di Rendita Italiana 5 %/o vincolata di cauzione col R° Governo, e già computata al precedente n° 4	»	»	»
6	Altri Titoli e Valori:			
	a) L. 1262,50 Rendita 5 %/o <i>Prestito Hambro</i>	a 100:— L. 25,250:—		
	b) N. 4 Obbligazioni <i>Città di Torino - creaz. 1853</i>	» 460:— » 1,840:—		
	c) » 234 id. <i>Ferrovia Torino-Novara</i>	» 280:— » 65,520:—		
	d) » 190 id. <i>Canale Cavour</i>	» 545:— » 103,550:—		
	e) » 80 Azioni <i>Banca Nazionale nel Regno</i>	» 1760/250 » 120,800:—		
	f) » 100 Cartelle <i>Credito Fond. Op. Pie S. Paolo</i> 5 %/o » 475:— » 47,500:—			
	g) » 100 id. id. id. 4 1/2 %/o » 445:— » 44,500:—			
	h) » 100 id. id. <i>Banca Nazionale</i> 4 %/o » 460:— » 46,000:—			
	i) » 200 Obbl. <i>Ferr. ital. 3 %/o A. R.° Mediterranea</i> » 285:— » 57,000:—			
	j) » 500 id. id. <i>D. » Adriatica</i>	» 285:— » 142,500:—		
	l) » 250 id. id. <i>secondarie della Sardegna</i> 4 %/o » 415:— » 103,750:—			
	m) » 379 Cartelle <i>Godimento Beni demaniali</i>	» 1:— » 379:—	758,589	»
7	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino :			
	a) Banco di Sconto e di Sete	L. 323:26		
	b) Credito Mobiliare Italiano	» 2,909:03		
	c) Credito Torinese	» 807:25		
	d) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo	» 123,974:59	128,014	13
8	Contanti in Cassa	L.	394,898	09
9	Mobiliare :			
	a) Fondo mobili	L. 13,035:02		
	b) Id. lastre	» 4,034:10	17,069	12
10	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione	L. 21,076:19		
	b) Ispettorato della Compagnia in Roma	» 19,186:25		
	c) Agenzie della Compagnia	» 45,056:85		
	d) Credito Fondiario della Banca Nazionale	» 242:25		
	e) Quote di premio in corso di riscossione	» 39,468:22		
	f) Valori di Cauzioni	» 141,250:—		
	g) Partite in sospeso	» 4,688:03		
	h) Diversi — Saldi residui	» 38,682:94	309,650	73
		SOMMA L. .	3,293,107	68

B)

Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE:		
I	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente esercizio L.	1,314,582,194 49
II	Più: » » assunti nel presente esercizio »	251,499,514 67
	SOMMA L.	1,566,081,709 16
III	Meno: » » estinti id. id. per surrogazioni, annullamenti e disdette »	194,111,154 68
IV	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del presente esercizio L.	1,371,970,554 48
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) L.	437,196 16
2	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) »	21,157 30
3	Premi dell'anno per assicurazioni stipulate anteriormente L. 1,249,610:29	
4	» » » nell'anno stesso » 319,410:44	1,569,020 73
5	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli Assicurati:	
	a) Accessori L. 26,534:55	
	b) Tasse » 100,178:28	126,712 83
5 bis	Premi ricevuti per L. 56,474,676:— di rischi accettati in riassicurazione L.	114,837 57
6	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici:	
	a) per Provvigioni sui premi loro ceduti L. 95,337:76	
	b) per quote Sinistri pagati » 370,008:81	465,346 57
7	Utili ricavati dall'impiego di capitali e fondi:	
	a) Interessi di capitali mutuati L. 639:10	
	b) » » fondi pubblici e obbligazioni industriali » 75,289:51	
	c) » » capitali in conto corrente presso Istituti di Credito » 4,395:96	
	d) Fitti prodotti dallo Stabile di via Maria Vittoria, 18 » 22,779:70	103,104 27
8	Eventuali:	
	Riporto da Utili Esercizio 1888:	
	a) per ribasso Titoli e Valori L. 95,425:50	
	b) rimanenza a nuovo » 1,713:43	97,138 93
	Somma L.	2,934,514 36



INCENDIO fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1889

U S C I T A

1	Premi pagati per L. 294,586,081:— di rischi ceduti in riassicurazione L.	475,457	43
2	Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio. e spese accessorie: per Sinistri:		
	a) sulle assicurazioni dirette. L. 1,044,140:84		
	b) » accettazioni in riassicurazione » 64,050:46	1,108,191	30
3	Ammontare dei Sinistri in sospeso alla chiusura dell'esercizio (dedotte le Cessioni in riassicurazione):		
	a) sulle assicurazioni dirette L. 11,800:—		
	b) » accettazioni in riassicurazione » 30,700:—	42,500	»
4	Riporto delle quote di premio per rischi in corso alla chiusura dell'esercizio . L. 589,350:40 meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute » 166,410:10	422,940	30
5	Spese generali di Amministrazione:		
	a) di Viaggi: per ispezioni diverse L. 2,880:10		
	b) delle Agenzie: postali, pubblicità, ecc. » 9,318:12		
	c) Ordinarie: Personale, stampati, materiale, corrispondenza, pubblicità, fitto, ecc. » 169,154:20		
	d) Straordinarie: Oblazioni, sussidi, diverse, ecc. » 9,437:70		
	e) Tessere agli Amministratori ed Assegni ai Sindaci. » 8,820:—	199,610	12
6	Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi:		
	a) agli Agenti sulle assicurazioni dirette L. 276,473:64		
	b) alle Compagnie riassicurate sui premi cedutici » 22,967:50	299,441	14
7	Tasse erariali, locali, ecc.:		
	a) a carico della Compagnia L. 32,987:74		
	b) pagate per conto degli Assicurati » 99,986:54	132,974	28
8	Quota d'ammortizzazione dei mobiliari L.	674	26
9	Passività diverse:		
	a) Costo di polizze e lastre impiegate L. 9,816:56		
	b) Rimborsi di premi sulle polizze annullate o rifatte. » 40,785:42		
	c) Premi arretrati annullati per difetto di pagamento » 15,137:19		
	d) Sopravvenienze passive » 87,181:41		
	e) Riparazioni allo Stabile di via Maria Vittoria, 18 » 5,430:90	158,351	48
10	Utile dell'Esercizio: per Saldo L.	94,374	05
Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti:			
	a) Interessi agli Azionisti: 4 % sui $\frac{3}{4}$ versati L. 45,000:—		
	b) Dividendo » » L. 10:— per ogni Azione » 30,000:—		
	c) Fondo di riserva: 20 % dell'utile generale » 18,874:81		
	d) A nuovo in Conto Esercizio 1890 » 499:24		
	TOTALE . . . L. 94,374:05		
	Somma L.	2,934,514	36

A Torino, li 26 Maggio 1890.

Visto I SINDACI

all'Originale firmati: LUIGI MANCIO — ACHILLE GANDOLFI — Avv. ALBERTO GONELLA.



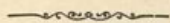


Corporate Heritage
& Historical Archive

SINISTRI

liquidati e pagati nell'Esercizio 1889

(sulle Assicurazioni dirette)



I *Sinistri* liquidati e pagati nell'anno 1889 rilevano in totale a N. 2425
dei quali:

N. 1875 fino a L. 100

” 351 fino a ” 1000

” 199 oltre le ” 1000

N. 2425 come sopra.

La somma totale pagata per <i>Indennità</i> dei preaccennati Sinistri rileva a	L. 986,706, 84
Le <i>Spese</i> fatte per causa dei medesimi in trasferte, perizie, pompe, gratificazioni, mancie, ecc. ammontano a	” 57,434, —
<i>Somma totale pagata</i> per risarcimenti e spese come nel <i>Conto Profitti e Perdite</i> (Uscita, art. 2 a).	L. 1,044,140, 84







Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive